

COMUNICATO STAMPA

Immobiliare, nel III trimestre 2016 ancora un rialzo delle compravendite (+17,8%) Bene gli uffici (+31,1%), i capannoni (+24,5%) e i negozi (+23,3%) Genova, Milano, Bologna e Torino al top nel mercato delle abitazioni

Continua la tendenza al rialzo del mercato immobiliare italiano, che nel terzo trimestre del 2016 registra un incremento del 17,8%. In alcuni settori, infatti, i tassi di crescita viaggiano a doppia cifra già da inizio anno: nel periodo luglio-settembre il terziario raggiunge quota +31,1%, oltre il doppio rispetto al trimestre precedente, così come il commerciale, che passa da un +12,9% a un +23,3%, mentre il residenziale segna un aumento del 17,4%. Anche il produttivo guadagna un buon 24,5%.

È questa la fotografia del mercato del mattone italiano che emerge dalla Nota trimestrale dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, disponibile da oggi sul sito internet www.agenziaentrate.it.

I numeri del settore residenziale - Nel terzo trimestre 2016, il mercato delle abitazioni continua a crescere in tutte le aree del Paese, grazie soprattutto al permanere dei tassi di interesse sui mutui particolarmente bassi e al contesto economico nel suo complesso, anche se la crescita è generalmente rallentata rispetto al trimestre precedente. Ancora una volta è il Nord che fa da traino, con un incremento pari al 22,3%, mentre il Centro e il Sud si assestano rispettivamente a +15,2% e +10%. Inoltre, in questo trimestre la crescita è stata superiore nei Comuni non capoluogo (+17,9%) rispetto ai capoluoghi (+16,4%).

Genova domina tra le grandi città - Anche nelle grandi città italiane permane un deciso segno positivo per le compravendite di abitazioni: Genova ha registrato il maggior incremento, con una crescita pari al 25%; seguono Milano (+23,9%), Bologna (+21,5%), Torino (+20,4%) e Firenze (+13,3%). Una crescita più contenuta caratterizza, invece, il mercato residenziale di Napoli (+2,4%), Palermo (+5,8%) e Roma (+8,9%).

Uffici, negozi e capannoni - Tra i settori non residenziali la tendenza al rialzo più significativa è quella che interessa il settore terziario, che raggiunge il 31,1%, ma anche gli altri settori migliorano notevolmente, con percentuali superiori al 20. Particolarmente significativa è la crescita del comparto commerciale, che tocca quota 23,3%, con il picco al Nord (+28,6%), mentre il comparto produttivo (che comprende capannoni e industrie) conferma la decisa tendenza al rialzo, dopo la forte accelerazione del semestre precedente, seppure il tasso scenda di circa 4 punti (da +28,7% a +24,5%).

Ulteriori dettagli - La Nota trimestrale Omi relativa al terzo trimestre 2016, completa di tabelle e grafici di dettaglio sull'andamento del mercato del mattone, può essere scaricata dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.it, seguendo questo percorso: *Documentazione > Osservatorio del mercato immobiliare > Pubblicazioni > Note trimestrali*.

Roma, 5 dicembre 2016

Sales of real estate property units up 17.8% in the 3Q Offices+31.1%, industrial premises+24.5% and the shops+23.3% Genoa, Milan, Bologna and Turin on top of the housing market

The Italian property market continues to show clear signs of recovery recording a new significant increase, +17,8, in the third quarter of 2016. Particularly, in some areas the growth rate keeps traveling at double digit rate to date: in fact, during the period July-September, the service sector has reached a 31.1% astonishing increase, doubling to the previous quarter results, as well as the commerce, which rose from a +12.9% to +23.3%. The same trend is registered for the residential market, that has showed an increase of 17.4%. Even manufacturers earned a worthy 24.5%. In brief, this is the picture of the Italian brick market that emerges from the quarterly Note on the real estate trends edited regularly by the Revenue Agency Real Estate Observatory, and now available on the official website www.agenziaentrate.it.

The residential sector in details - In the third quarter of 2016, the housing market has continued to grow in all parts of the country, thanks above all to the persistence of very low interest rates on mortgages and the economic environment as a whole, even if the growth has been lower in comparison to the previous quarter. Once again it is the North that is the driving force, with an increase of 22.3%, while the Central and the Southern settle respectively + 15.2% and + 10%. In addition, this quarter growth was higher in non-Capital Municipalities (+17.9%) than in the Capital ones (+16.4%).

Genoa dominates among large cities - Amongst the great Italian cities is Genoa to record the highest increase of house sales, up 25%. Followed by Milan (+ 23.9%), Bologna (+ 21.5%), Turin (+ 20.4%) and Florence (+ 13.3%). On the contrary, a lower growth characterized the selling performances registered in Naples (+ 2.4%), Palermo (+ 5.8%) and Rome (+ 8.9%).

Offices, shops and commercial buildings - Among the non-residential sectors, the most significant upward trend affects the service sector, which reached +31.1%, however also other sectors greatly improved, with percentage points above 20. Particularly important is the growth in the commercial sector, up 23.3%, with a volume of sales/purchases transactions almost three times than of the other two sectors, while the manufacturing sector (which includes warehouses and industries) confirms the strong upward trend after the robust acceleration registered in the previous six months, although the slowing rate of around 4 points (from + 28.7% to + 24.5%).

Additional information - The quarterly Omi-Note on the 3Q 2016, complete with tables and detailed graphs on trends in the brick market, can be downloaded from the website of the Revenue Agency, www.agenziaentrate.it, following this path: *documentation*> *Real estate market Observatory*> *Publications*> *quarterly Notes*.

Rome, December 5th 2016